



Comune di Inverso Pinasca

PROVINCIA DI TO

DETERMINAZIONE AREA AMMINISTRATIVA - PERSONALE N. 86 DEL 18/05/2022

OGGETTO:

SCORRIMENTO DI GRADUATORIE CONCORSUALI DI ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO A TEMPO PIENO E INDETERMINATO NEL PROFILO DI ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO CATEGORIA C, POSIZIONE ECONOMICA C1. APPROVAZIONE AVVISO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

L'anno duemilaventidue del mese di maggio del giorno diciotto nel proprio ufficio,

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA - PERSONALE

Dato atto che con deliberazione della Giunta Comunale n. 11 del 15/02/2022 è stata approvata la programmazione triennale del fabbisogno di personale 2022/2024, in cui si specificava che: "eventuali altre assunzioni potrebbero essere programmate a seguito di cessazione dal servizio di dipendenti con eventuale riorganizzazione dei servizi";

Visto che con nota dell'11/05/2022, acclarata a questo prot. n. 1372 dell'11/05/2022, il Comune di Bagnolo Piemonte ha dichiarato che la Sig.ra Elena Ressant (dipendente del Comune di Inverso Pinasca) è risultata al primo posto della graduatoria del Comune di Bagnolo per la copertura a tempo indeterminato e parziale (n. 18 ore settimanali) di n. 1 istruttore amministrativo – cat. C, mediante mobilità volontaria;

Considerato che il trasferimento della dipendente è subordinato al "nulla – osta" alla mobilità esterna che il Comune di Inverso Pinasca ha rilasciato alla dipendente Elena Ressant, con nota del 30/03/2022, prot. n. 898 e al perfezionamento della cessione di contratto conforme al profilo professionale, qualifica e orario di contratto suindicati;

Rilevato pertanto che risulta necessario procedere con celerità alla copertura del posto di cui sopra, che sarà vacante dal 1 giugno 2022;

Visto l'art. 9 della Legge 16/01/2003 n. 3, il quale prevede che "A decorrere dal 2003, fermo restando quanto previsto dall'articolo 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni, in materia di programmazione delle assunzioni, con regolamento emanato ai sensi dell'articolo 17, comma 2, della legge 23 agosto 1988, n. 400, su proposta del Ministro per la funzione pubblica, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sono stabiliti le modalità e i criteri con i quali le amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, e gli enti pubblici non economici possono ricoprire i posti disponibili, nei limiti della propria dotazione organica, utilizzando gli idonei delle graduatorie di pubblici concorsi approvate da altre amministrazioni del medesimo comparto di contrattazione. [...]";

Visto l'art. 3, comma 61 della Legge 24/12/2003 n. 350 che prevede che, nelle more dell'adozione del predetto regolamento, gli Enti possano utilizzare le graduatorie di pubblici concorsi in corso di validità approvate da altre Amministrazioni, previo accordo tra le stesse;

Visto l'art. 14, comma 4 bis del D.L. 06/07/2012 n. 95 (Spending Review), convertito in legge con modificazioni dall'art. 1, comma 1 della Legge 07/08/2012 n. 135, che stabilisce che le amministrazioni pubbliche che non dispongano di graduatorie in corso di validità, possono effettuare assunzioni con le modalità previste dall'articolo 3, comma 61 della Legge 24/12/2003 n. 350, anche con riferimento agli idonei di concorso presso altre amministrazioni;

Richiamato l'art. 36, comma 2 del D.Lgs. 165/2001, come modificato dal D.L. 31/08/2013 n. 101, convertito in Legge n. 125/2013 il quale dispone che: "Per prevenire fenomeni di precariato, le amministrazioni pubbliche, nel rispetto delle disposizioni del presente articolo, sottoscrivono contratti a tempo determinato con i vincitori e gli idonei delle proprie graduatorie vigenti per concorsi pubblici a tempo indeterminato. È consentita l'applicazione dell'articolo 3, comma 61, terzo periodo, della legge 24 dicembre 2003, n. 350, ferma restando la salvaguardia della posizione occupata nella graduatoria dai vincitori e dagli idonei per le assunzioni a tempo indeterminato";

Richiamata la L. 27.12.2019 n. 160 (Legge di bilancio 2020), la quale stabilisce la validità delle graduatorie concorsuali e le facoltà di scorrimento, in specie ai seguenti commi dell'art. 1 così stabilisce:

"147. Le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, possono utilizzare le graduatorie dei concorsi pubblici, fatti salvi i periodi di vigenza inferiori previsti da leggi regionali, nel rispetto dei seguenti limiti:

a) le graduatorie approvate nell'anno 2011 sono utilizzabili fino al 30 marzo 2020 previa frequenza obbligatoria, da parte dei soggetti inseriti nelle graduatorie, di corsi di formazione e aggiornamento organizzati da ciascuna amministrazione, nel rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità ed economicità e utilizzando le risorse disponibili a legislazione vigente, e previo superamento di un apposito esame-colloquio diretto a verificarne la perdurante idoneità;

b) le graduatorie approvate negli anni dal 2012 al 2017 sono utilizzabili fino al 30 settembre 2020;

c) le graduatorie approvate negli anni 2018 e 2019 sono utilizzabili entro tre anni dalla loro approvazione.

148. I commi da 361 a 362-ter e il comma 365 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, sono abrogati.

149. All'articolo 35, comma 5-ter, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, le parole: «tre anni dalla data di pubblicazione» sono sostituite dalle seguenti: «due anni dalla data di approvazione» (validità graduatorie approvate dal 2020).";

Richiamato altresì il D.L. 30.12.2019 n. 162 (cd. "Decreto Milleproroghe"), convertito con Legge di conversione 28.02.2020 n. 8, che, all'art. 17, comma 1-bis, riconosce agli Enti Locali la possibilità di scorrere le graduatorie ancora valide per la copertura dei posti previsti nel piano triennale dei fabbisogni di personale, anche in deroga a quanto stabilito dall'art. 91, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000: pertanto, ai sensi di quanto citato, è ora consentito lo scorrimento di graduatorie vigenti anche per la copertura di posti istituiti o trasformati successivamente all'indizione del concorso;

Rilevato che la giurisprudenza amministrativa e contabile è concorde nel ritenere che ciò che davvero rileva, ai fini della corretta applicazione delle disposizioni in rassegna, non è tanto (e non è solo) la data in cui le "amministrazioni interessate" devono raggiungere il "previo accordo", quanto piuttosto che l'"accordo" stesso, che può essere successivo all'approvazione della graduatoria,

deve intervenire prima dell'utilizzazione della graduatoria: accordo che può avvenire anche con uno scambio di lettere a sancire l'intesa ed il consenso delle due amministrazioni in ordine all'utilizzo, da parte di una di esse, della graduatoria concorsuale in corso di validità, relativamente a posti di uguale profilo e categoria professionale, rispetto a quello per cui opera il suddetto utilizzo (sentenza n. 1110/2014 TAR Puglia, sentenza n. 574/2011 TAR Basilicata, deliberazione n. 124/2013 Sezione Regionale della Corte dei Conti Umbria, deliberazione n. 290/2019 Sezione Regionale della Corte dei Conti Veneto);

Richiamata la deliberazione G.C. n. 28 del 15/04/2022 con la quale, tra l'altro, si è proceduto a modificare il Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con deliberazione G.C. n. 36 del 09/06/2021, al CAPO VI: **NORME DI ACCESSO ALL'IMPIEGO E MODALITA' CONCORSUALI, REQUISITI DI ACCESSO – ART. 2 "Modalità di accesso"**, aggiungendo il comma 8, con la seguente previsione: "L'assunzione può inoltre avvenire mediante l'utilizzo delle graduatorie approvate da altri enti pubblici in seguito a selezioni pubbliche indette per la copertura di posti a tempo indeterminato o determinato, in profilo professionale analogo o equivalente a quello da coprire. L'equivalenza può essere accertata anche sulla base dei requisiti richiesti come titoli di studio." ed inserendo altresì i seguenti nuovi articoli al CAPO VI: **NORME DI ACCESSO ALL'IMPIEGO E MODALITA' CONCORSUALI, REQUISITI DI ACCESSO – ART. 2 BIS "Premesse e presupposti utilizzo graduatorie altri enti"** e **ART. 2 TER "Modalità operative utilizzo graduatorie altri enti"**;

Considerato pertanto che, in esecuzione degli indirizzi dell'Ente, occorre porre in essere le procedure di legge per verificare la possibilità di utilizzare, ai fini della copertura del posto vacante, graduatorie concorsuali in corso di validità approvate da altre Amministrazioni Pubbliche;

Verificato che:

- l'ente non dispone di proprie graduatorie in corso di validità per il profilo di cui è necessaria l'assunzione, anche secondo un criterio di equivalenza;
- il posto di cui si prevede la copertura non è in ogni caso di nuova istituzione;

Tenuto conto che tale procedura risponde anche all'esigenza di semplificare l'assunzione dei dipendenti nella P.A. e di razionalizzare la gestione del personale dei singoli enti, rendendo più efficiente, efficace ed economica l'azione amministrativa;

Visto l'avviso di manifestazione di interesse rivolto ad Enti pubblici e soggetti idonei in graduatorie di concorsi pubblici espletati da altri enti per la copertura di un posto di Istruttore Amministrativo (Cat. C), a tempo pieno e indeterminato ed in corso di validità, allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

Dato atto che vengono mantenuti i presupposti necessari per poter procedere ad assunzioni a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale e che, in particolare, l'Ente:

- con deliberazione n. 1 del 15/01/2022 ha proceduto alla ricognizione, con esito negativo dell'eventuale presenza di condizioni di eccedenza e di soprannumero del personale in servizio a tempo indeterminato presso questa Amministrazione, ai sensi dell'art. 33 D.Lgs165/2001 come modificato dall'art. 16 L. 183/2001;
1. Spesa del personale inferiore alla media 2008;
 2. Rideterminazione triennale della dotazione organica;
 3. Approvazione del programma annuale e triennale del fabbisogno del personale;
 4. Ricognizione annuale delle eventuali eccedenze di personale;
 5. Approvazione del Piano Triennale di azioni positive in materia di pari opportunità;
 6. Corretta gestione e certificazione dei crediti attraverso l'apposita piattaforma telematica del MEF per la certificazione dei crediti (P.C.C.);
 7. Approvazione del bilancio di previsione, del rendiconto di gestione entro i termini di legge;
 8. Assenza di condizioni di dissesto finanziario e di squilibrio finanziario, come risulta dall'apposita tabella allegata all'ultimo Conto Consuntivo approvato;

Atteso che nulla osta all'avvio della procedura in discorso;

Visti:

1. Il D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;
2. Il D.Lgs. 30.03.2001 n. 165;
3. Il CCNL Funzioni Locali del 21.05.2018;
4. Il vigente Regolamento comunale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

D E T E R M I N A

1) di approvare l'allegato avviso di manifestazione di interesse rivolto ad Enti Pubblici e soggetti idonei in graduatorie di concorsi pubblici espletati da altri enti per la copertura di un posto di Istruttore Amministrativo (Cat. C);

2) di approvare l'allegato modello di domanda da utilizzare dai soggetti idonei in graduatorie di concorsi pubblici (allegato A);

3) di pubblicare il predetto avviso ed il relativo modello A di domanda all'Albo Pretorio on-line, nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito internet del Comune di Inverso Pinasca.